

ISTANZA N. 073
25/09/2026

Descrizione: Istanza autorizzazione alla vendita ex art. 213, c. 7, CCII

Procedura: N.C.U. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (già MATTEO GENNARI SRL) 73/2024 Nr

Tipologia Procedura: Liquidazione Giudiziale

Giudice Delegato: Dott. Enrico Vernizzi

Curatore: Dott. Roberto Coviello



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PARMA

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

NCU SRL IN LIQUIDAZIONE N. 73/2024

Istanza per l'autorizzazione alla vendita di beni strumentali e rimanenze di magazzino

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

il sottoscritto dott. Roberto Coviello, nominato curatore della procedura di liquidazione giudiziale in epigrafe,

premesso che

-

-

-

-

- nel 2° supplemento al programma di liquidazione ex art. 213, comma 6, CCII è stato proposto, tra l'altro, che la vendita di tutti i beni mobili e delle giacenze di magazzino, individuate nella perizia di stima e nella relativa integrazione depositata in data 10/9/2026, redatte da IS.VE.GI s.r.l., venga effettuata secondo quanto disposto dall'art. 216, comma 2, CCII affidando l'esecuzione al commissionario Istituto Vendite Giudiziarie del



Tribunale di Parma attraverso la piattaforma <https://ivgparma.fallcoaste.it> (secondo il regolamento in essa pubblicato). La vendita sarà disciplinata come segue:

- a) I beni sono venduti nello stato di fatto in cui si trovano, con applicazione dell'art. 2922 c.c., tale per cui “nella vendita forzata non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa. Essa non può essere impugnata per cause di lesione”. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta non potranno dare luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Il commissionario potrà accorpere o suddividere i lotti secondo la convenienza per la procedura.
- b) La vendita tramite il commissionario I.V.G. Parma si svolgerà – per ciascun bene o lotto – mediante gara telematica accessibile dal sito ivgparma.fallcoaste.it.
- c) La durata della gara è fissata in giorni 15 con decorrenza dall'inizio delle operazioni telematiche.
- d) Il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nella stima in atti.
- e) Ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissionario previa prenotazione della visita.
- f) Gli interessati a partecipare alla gara e formulare offerta/e irrevocabile/i di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra tramite carta di credito o bonifico bancario. Le modalità del versamento e le percentuali di vendita verranno specificate sulle singole schede descrittive sul sito ivgparma.fallcoaste.it. Nell'ipotesi di versamento della caparra tramite carta di credito il software autorizzerà automaticamente la persona alla partecipazione della gara, bloccando la carta per un importo pari alla percentuale richiesta in riferimento al prezzo offerto; in caso di mancata aggiudicazione, la carta di credito verrà sbloccata dal commissionario IVG entro due giorni lavorativi dal termine della gara senza alcun addebito.
- g) L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicate sul sito; l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore formulato con le medesime modalità.
- h) Il commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore. All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione pari al 1,50% sulla caparra versata. Il pagamento del saldo potrà essere effettuato (a scelta dell'aggiudicatario):



- i. tramite bonifico bancario da effettuarsi entro 3 giorni lavorativi successivi al termine della gara stessa (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico);
- ii. mediante carta di credito (in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione pari al 1,50% del saldo prezzo di aggiudicazione);
- iii. mediante bancomat da consegnarsi presso la sede di I.V.G. Parma (in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione);
- iv. tramite assegno circolare non trasferibile, intestato ad I.V.G. Parma, da depositare presso la sede di quest'ultima entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara;
- v. sino al limite massimo di euro 4.999,99, a mezzo contanti da depositare presso la sede di I.V.G. Parma entro 3 giorni lavorativi successivi al termine della gara.

- i)** La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avviene mediante ripristino della piena disponibilità dell'importo sulla carta di credito entro due giorni lavorativi successivi al termine della gara. In caso di sopraggiunte difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente della somma di Euro 0,52 per spese) entro 2 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.
- j)** I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e nel caso di beni registrati le spese relative al trasferimento di proprietà saranno a cura dell'aggiudicatario. Inoltre, ai fini dell'art. 1193 c.c., si stabilisce che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo. In caso di pagamento non integrale, di mancato pagamento o di mancato ritiro dei beni nei termini di seguito stabiliti, la caparra sarà acquisita dalla procedura tramite il Commissionario, detratte le spese già sostenute, e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate. L'acquirente provvederà al ritiro dei beni entro 45 giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro 5 giorni dall'aggiudicazione).
- k)** Tutte le spese successive all'aggiudicazione quali a titolo esemplificativo e non esaustivo spese di trasporto, smontaggio e ritiro, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.
- l)** Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto al prezzo minimo di stima entro il termine della gara, il commissionario procederà con le seguenti modalità:



- a. secondo esperimento di vendita dei beni con le modalità e alle condizioni sopra indicate, con riduzione del 20% del prezzo base ed inizio della seconda gara telematica entro 7 giorni lavorativi dal termine della precedente e durata in giorni 15;
- b. in caso di ulteriore mancata vendita, totale e/o parziale, il Commissionario procederà alla vendita al miglior prezzo con durata della gara fissata in giorni 15 (quindici); la terza gara telematica dovrà avere inizio entro 7 giorni lavorativi dal termine della precedente.

- m)** L'Istituto Vendite Giudiziarie provvederà alla pubblicazione dei beni posti in vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche, all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, ai sensi dell'art. 490 c.p.c.
- n)** Ai sensi dell'art. 216, comma sesto, CCII, l'offerta non è efficace se perviene oltre la data che verrà indicata dal Commissionario o se l'offerente non presta cauzione nella misura indicata. Le offerte di acquisto sono efficaci anche se inferiori di non oltre un quarto al prezzo stabilito e devono essere presentate tramite il portale delle vendite pubbliche; qualora persista l'inidoneità della piattaforma ivgparma.fallcoaste.it a gestire le vendite di beni mobili attraverso la presentazione delle offerte tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, si autorizza il Commissionario ad utilizzare la piattaforma già in uso presso lo stesso per tutte le attività previste dalla presente ordinanza che non possono essere adempiute tramite PVP.
- o)** Il contributo per la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche è pari ad € 100,00 per ogni tentativo di vendita, per ogni lotto costituito da beni mobili registrati (autoveicoli, natanti, quote, titoli PAC, ecc.) ai sensi dell'art. 161 quater disp. att. c.p.c. e dell'art. 18 bis D.P.R. n. 115/2002.

considerato che

a norma dell'art. 213, comma 7, CCII il Giudice Delegato autorizza i singoli atti liquidatori in quanto conformi al programma approvato,

chiede

che la S.V. Ill.ma, ai sensi dell'art. 213, comma 7, CCII voglia autorizzare la vendita dei beni strumentali e delle giacenze di magazzino, dettagliatamente descritte nelle perizie di stima redatte da IS.VE.GI s.r.l. alle condizioni come sopra indicate conformi al supplemento di programma di liquidazione.

Con ossequio.

Parma, 25 settembre 2026

Il curatore

dott. Roberto Coviello

